

SVILUPPO & MARE

RICONVERSIONE TURISTICA

Il progetto vuole riproporre in chiave turistico-culturale la riscoperta delle antiche rotte commerciali che univano queste città

LA NOVITÀ | Nel piano sono coinvolte Molfetta, Cesenatico, Venezia, Hvar, Spalato e Durazzo

Ecco la «pescaturismo»

Al via un progetto tra alcune città che si affacciano sull'Adriatico

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il progetto punta a conservare e promuovere la cultura marinara e le attività di pescaturismo e ittiturismo; a sostenere e rafforzare la cooperazione interculturale con i paesi balcanici. Si chiama «Neptune» il progetto, finanziato dall'unione europea, che ha lanciato Molfetta nei circuiti internazionali dell'ittiturismo e che coinvolge Ancona, Cesenatico, Venezia, Hvar, Spalato e Durazzo, tutte città che si affacciano sull'Adriatico. E proprio Molfetta ha ospitato i lavori del seminario per discutere delle prospettive per la riconversione turistica del settore della pesca e dei relativi nuovi finanziamenti; delle normative vigenti e dei programmi comunitari; delle prospettive di lavoro legate a pescaturismo e ittiturismo. Sempre a Molfetta è stato presentato il «Museo virtuale della pesca Neptune».

«Il progetto - spiega **Leo Petruzzella**, assessore comunale alla pesca - vuole riproporre in chiave turistico-culturale, la riscoperta delle antiche rotte commerciali che storicamente univano questi importanti centri portuali. Nell'ambito del progetto contiamo di realizzare un documentario sulla pesca contemporanea e di mettere in rete tutti i musei della pesca e della piccola navigazione presenti in Adriatico. Saranno prodotti, inoltre, un database di tutte le collezioni museali sulla civiltà marinara, una collezione normativa sull'ittiturismo, una carta per la tutela e la valorizzazione della civiltà marinara, si passerà poi all'implementazione del sito www.turismoculturale.it. L'adesione di Molfetta al pro-



Anche Molfetta rientra nel progetto per la «pescaturismo», un'«arma» in più per poter catturare turisti anche in città. Dell'iniziativa fanno parte alcune città che si affacciano sull'Adriatico. Si vuole riproporre le antiche rotte marinare che collegavano i porti di queste città

getto risale ad ottobre dello scorso anno quando la crisi del settore pesca sembrava lontana. Ora le strategie e le collaborazioni avviate tra le città marinare dell'Adriatico che attorno a «Neptune» hanno costruito una rete potrebbero davvero portare alla individuazione di azioni comuni per la tutela dei lavori del mare e del mare.

A «Neptune» hanno aderito oltre alla Regione Marche, capofila del progetto, il Museo della Marineria di Cesenatico, il Comune di Molfetta, il gruppo europeo d'interesse economico Marco Polo System di Venezia, l'Associazione sistema museale della provincia di Ancona, la Provincia di Macerata, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Provincia di Ascoli Piceno, il Museo del patrimonio culturale di Hvar (HR), l'Università di Spalato -

Facoltà di Filosofia, la Prefettura di Durazzo e la Regione albanese di Scutari.

Hanno preso parte al Seminario, presenziato dal sindaco **Antonio Azzollini** e dall'assessore **Leo Petruzzella**, l'assessore alla pesca della Provincia, **Sebastiano De Feudis**; **Ivan Antognozzi**, rappresentante della Regione Marche; **Leo Giuseppe**, dirigente regionale Settore Caccia e Pesca; **Rossella Salvatori**, esperta del Ministero delle Politiche agricole; **Franco Chiarello**, responsabile Azienda di Promozione Turistica di Bari; **Franco De Sario**, presidente Fjavel (Federazione italiana agenti di viaggio); **Antonio Di Savino**, presidente del Distretto pugliese del mare; **Biagio De Candia**, presidente Aspospesca Molfetta.



Giovinazzo, sigilli della Finanza a discarica abusiva

● **GIOVINAZZO.** Sequestro della Guardia di Finanza (con la collaborazione del Wwf) in contrada «Cappuccini» a Giovinazzo. Sotto sigilli è finita un'area di 7mila metri quadri riempita, per di più di metà, da rifiuti pericolosi, materiali di risulta, calcinacci e altro materiale derivante da demolizioni di fabbricati. Presenti anche numerose lastre di amianto, abbandonate fra la vegetazione circostante. A corredo dello



Un angolo dell'area sequestrata

scepmio ambientale, rifiuti ingombranti, filtri di olio usati, elettrodomestici, pneumatici di auto, accumulatori di piombo. Grave, dunque, il rischio, sia per il suolo che per il sottosuolo. Si presume che il terreno fosse stato adibito a discarica abusiva da almeno un anno e non è escluso che i materiali, una volta accumulati, sarebbero stati riversati nella cava prospiciente il terreno. L'operazione di sequestro, realizzata dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Bitonto, ha visto impegnati più di 10 uomini e un elicottero della sezione aerea di Bari. La segnalazione dell'illecito è giunta dai volontari del Wwf Puglia, che collaborano con le forze dell'ordine per l'individuazione di illeciti ambientali, a tutela del paesaggio. «Reati di questo genere - spiega **Giuseppe Rinaldi**, luogotenente della Guardia di Finanza di Bitonto - sono purtroppo molto diffusi nei comuni del circondario. In particolar modo, le aziende del settore edilizio che operano in nero abbandonano i materiali di risulta nelle campagne; ma spesso anche le aziende in regola preferiscono smaltire i propri rifiuti in questa maniera piuttosto che accollarsi le spese di uno smaltimento lecito. Quando poi i rifiuti cominciano ad ammassarsi lungo i cigli delle strade o in terreni come questi, è semplice trasformare un'area vasta in una discarica abusiva». Il responsabile legale del terreno, che è proprietà di una ditta di Bitonto, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. *[Enrica D'Acciò]*

Il sindaco Azzollini

Operaio licenziato: «Decisione sofferta»

● **MOLFETTA.** Il sindaco **Antonio Azzollini** chiede innanzitutto di non esasperare i toni di una vicenda di per sé già grave. La storia del dipendente Asm (Azienda servizi municipalizzati) licenziato per le troppe assenze dal posto di lavoro continua a far discutere. Nessuno, probabilmente neppure l'interessato, pensava si sarebbe arrivati a tanto anche perché, almeno a Molfetta, per la pubblica amministrazione si tratta di un precedente.

«E' stata una decisione sofferta sul piano umano ma assolutamente inevitabile in quanto - ha detto il sindaco Azzollini - indotta da circostanze gravi che oltrepassavano perfino il limite del buon senso. L'Azienda servizi municipalizzati non ha fatto altro che applicare quanto previsto dalle norme».

Negli ultimi tre anni il dipendente, in servizio presso l'Asm da oltre dieci anni, aveva accumulato oltre 365 giorni di assenza per malattia. Aveva usufruito di alcuni mesi di assenza per infortunio. Non aveva rinunciato alle ferie né, mai una volta, nelle settimane in cui era al lavoro, aveva rinunciato al suo giorno di riposo infrasettimanale. Le sue continue assenze erano diventate imbarazzanti per tutti.

E mentre la città si interroga lunedì prossimo «Radio24», alle 13, nel corso di un programma radiofonico in cui è previsto un intervento del ministro **Brunetta**, partendo dalla vicenda di Molfetta parlerà di pubblica amministrazione, fanulloni, assenteisti e licenziamenti. *[L.d'a.]*

A Terlizzi 25 candeline per la polisportiva «Nike»

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Nella cornice del Palazzetto di via Cappella dei Chicoli, sono stati celebrati i 25 anni di fondazione della Polisportiva Nike avvenuta nell'estate del 1983 ad opera di dieci soci simpatizzanti della pallacanestro (**Pinuccio Colasantano**, **Gero Grassi**, **Mario De Leo**, **Giovanni Pansini**, **Rino Santeramo**, **Rino Valente**, **Felice Giangaspero**, **Giovanni De Nicolò**, **Franco De Vanna** e **Vito Altieri**). La manifestazione, presentata da **Antonio Gattulli**, ha visto all'inizio la esibizione delle squadre giovanili (Under 17 e Under 13) e dei gruppi mini-basket (Esordienti, Aquilotti, Scoiattoli e Pulcini) della Polisportiva, applauditi dai numerosi genitori e tifosi presenti. Quindi, ha avuto inizio la celebrazione dell'anniversario con la benedizione della bandiera della società, effettuata dal parroco della chiesa della Madonna della Stella, **don Michele Del Vecchio**, che ha successivamente messo in evidenza l'alto valore morale e sociale dello sport nella società moderna quale argine alle distrazioni che questa offre ai giovani.

Il presidente della Polisportiva Altieri ha rivolto un saluto a tutti i presenti ed in particolare alle autorità presenti ai quali ha dato la parola. Sono intervenuti l'assessore allo sport **Mimmo Paparella**, il consigliere provinciale **Flavio Omobono**, e il consigliere nazionale della Fe-

derazione Italiana Pallacanestro, **Angelo Barnaba**. Infine, il sindaco **Vincenzo Di Tria**, nel congratularsi con la Polisportiva per l'attività svolta in questi anni, ha assicurato l'impegno costante dell'amministrazione comunale nel porre a disposizione delle società sportive terlizzesi impianti idonei, ristrutturando quelli esistenti e, con finanziamenti finalizzati, realizzando nuove strutture. Successivamente, sono stati presentati i dirigenti, gli atleti, gli allenatori, i sostenitori che hanno fatto la storia della Polisportiva in questi 25 anni.

Lions club «Talos» di Ruvo oggi passaggio di consegne

● **RUVO DI PUGLIA.** Stasera, alle 19.30, all'hotel Pineta in via Carlo Marx, 5, si terrà la «Cerimonia delle consegne» del Lions club Ruvo di Puglia «Talos». Il consiglio direttivo per l'anno sociale 2008-2009 risulta così composto: **Giuseppe Gasparro** (presidente); **Nicola Tedone** (vicepresidente); **Cecilia Gattullo** (segretario); **Luigina Marinelli** (cerimoniere); **Francesco Basile** (tesoriere); **Nicola Berardi**, **Giovanni Bufano** (consiglieri); **Pasquale Leuce** (presidente comitato soci); **Franco Summo**, **Luigi Di Rella** (cons. comitato soci); **Anna Maria Bocuzzi Caputi** (censore); **Maria Grassi** (addeito stampa); **Giovambattista Cilberti** (addeito informatico); **Martilde Mongelli** (past-president).

Durante la serata è prevista l'investitura di nuovi soci. Il momento conviviale sarà allietato dalla «Barvaro band», con fantasie musicali di ogni genere e tipo.



Il Palazzo di Città di Ruvo [foto Calvaresi]

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** Una lettera della Prefettura, una lettera di dimissioni e l'avvio del toto-successore all'avv. **Paolo Marra**, da oggi non più assessore al Bilancio.

Già si affacciano i primi nomi. Una sequenza che sul piano politico-amministrativo, in pochi giorni, sembra assumere le sembianze di un piccolo «tornado» passato su palazzo Avitaja, colpito per la seconda volta alla stessa carica assessoriale tra le più importanti nell'assetto di giunta, in linea alle dimissioni dello scorso anno del predecessore, l'ex assessore, **Vito Ottobrini**. E così il sindaco, **Michele Stragapede**, in due anni si ritrova ancora una volta a sbrogliare una matassa non facile per individuare il tasello da reinserire nel governo cittadino, districandosi tra accordi ed equilibri politici in maggioranza, competenze tecniche,

esperienza, fiducia.

L'assessore Marra lascia, quindi, dopo 8 mesi la delega ricevuta ad ottobre scorso dal sindaco Stragapede che aveva individuato nell'ex presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune il professionista ideale come successore di Ottobrini. Lascia la giunta ruvese per continuare, invece, nella carica di consigliere comunale di Bari tra le fila della maggioranza guidata dal sindaco, **Michele Emiliano**.

Ed è stata propria questa incompatibilità la motivazione alla base delle dimissioni. Nodo sul doppio incarico istituzionale sollevato nelle settimane scorse dai consiglieri del Pdl, e «sciolto» dal quesito posto dallo stesso sindaco e assessore al Prefetto, **Carlo Schiraldi** che ha risposto con una lettera nei giorni scorsi.

Secondo la lettera della sezione enti locali della Prefettura «agli assessori scelti al di fuori della

Il caso di incompatibilità

Dopo le dimissioni di Paolo Marra a Ruvo ritorna il toto-assessore

compagine consiliare - ha scritto l'avv. Marra nella lettera di dimissioni presentata al sindaco - vanno estese le stesse cause di incompatibilità previste per i consiglieri».

«Conta poco rilevare che la giurisprudenza non è affatto univoca sulla questione - continua - ma è il profondo rispetto delle istituzioni che ci costringe ad interrompere la mia collaborazione con il Comune di Ruvo e, quindi, con lei, sindaco, che mi ha onorato di questo incarico, fonte di grande arricchimento sul piano politico, professionale e umano». Tra le mani del sindaco già circolano i primi nomi del successore che secondo le prime voci fanno avanzare ipotesi per un incarico ad una figura tecnica (si parla di un ex dirigente del Comune) e una probabile revisione interna alla maggioranza in vista anche della chiusura della Comunità montana.

GIORNO PER GIORNO

MOLFETTA

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 3345051 - 3345197. **Polizia municipale:** 3971014. **Capitaneria di porto:** 3971727 - 3971076. **Guardia di Finanza:** 3384241. **Ufficio comunale per le relazioni con il pubblico:** 3349052 - 3353954. **Caritas:** 3385522. **Segnalazione guasti per il gas:** (numero verde) 800900999.

SANITÀ

Pronto soccorso: 3349292. **Servizio Molfetta:** 3355252. **Guardia medica:** 3349264. **Farmacie di turno:** Poli, via Bixio; Mastrodomenico, via Ten. Lusito; Egidi, via Di Vittorio; De Can-

dia, via Annunziata; dalle 20.30 alle 22.30 Egidi, via Di Vittorio. *(dopo le 22.30):* via Carlo Alberto, 46 (di fronte all'ingresso della scuola elementare Manzoni); tel. 336/823.040.

BENZINA

Self service Agip: via Giovinazzo e via Terlizzi.

RUVO

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 080/3611010. **Polizia Stradale** 080/3601211. **Polizia Municipale** 080/3611014 - 080/9507350. **Metronotte** 080/3628655. **Guardie Campestri** 080/3611580. **Vigilanza Rurale**

080/3600750. **Servizio emergenza radio** 347/5995600. **Ferrotranviaria - informazioni** 080/3611015. **Auto-linee Amet centralino STP** 0883491800. **Tribunale sede distaccata** 080/3603442.

SANITÀ

Pronto soccorso 118 - 080/3611342 - 080/3608240. **Guardia medica** 080/3608226. **Ospedale (Centralino)** 080/3611788. **CUP Centro Unico Prenotazioni** 080/3608259. **Tribunale per la Tutela dei Diritti del Cittadino, del Malato A.R.E.V., presso l'Ospedale** 340/7714798. **Ufficio igiene** 080/3608261. **Farmacia con reperibilità pomeridiana e notturna:** Tota, corso G. Jatta 34; Samarelli, corso Cotugno 6.

ASSOCIAZIONI

Caritas Diocesana c.s.o. G. Jatta 90. **Associazione Club Alcolisti in Trattamento** 800597545. **Parrocchia Sacra Famiglia Unitali** via Zuppeta 7. **Pro Loco** 080/3615419. **Museo archeologico Jatta** 080/3612848.

BENZINA DI TURNO

Agip: via Corato. **Self service Agip:** estr. Le Scarlati; **Agip:** estr. Le nord Pertini.

TERLIZZI

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 3510152. **Polizia**

municipale: 3516014. **Comune (centralino):** 3517099. **Enel (guasti):** 5414009. **Acquedotto:** 3516973. **Guasti gas metano:** 3518574. **Stazione Ferrovia Bari-Nord:** 3512414.

SANITÀ

Pronto soccorso: 3516024. **Guardia medica:** 3510042. **Pubblica assistenza Npi-Pc:** 3513838. **Farmacie di turno:** Bellino, piazza Cavour 9.

BENZINA DI TURNO

Q8: viale Roma. **Agip:** via Molfetta **Total:** via Ruvo. **Self service Q8:** viale Roma. **Api:** via Federico II. **Agip:** via Ruvo.